UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Psycho-Legal Interventions in Public and Private Settings

2627-2-F5111P014

Area di apprendimento

Modelli e tecniche di intervento e di riabilitazione

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

· Il dialogo tra diritto e psicologia
· Fondamenti teorici e ambiti di studio
· Ambiti e forme di intervento
· Nuove prospettive

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

· capacità di individuare le peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico
. capacità di dialogo con altre discipline
. capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali

Autonomia di giudizio

Studenti e studentesse sono sollecitati a confrontare i contenuti delle lezioni con i fatti di cronaca, le notizie relative alle novità giurisprudenziali e alle prassi operative in ambito professionale. I casi vengono portati in aula dai/lle partecipanti al corso o vengono forniti dal docente. Sono poi oggetto di discussione e revisione.

Abilità comunicative

Il corso, di natura interdisciplinare, sollecita, in primo luogo, l'ampliamento delle competenze linguistiche con

particolare riferimento al linguaggio giuridico. Tali competenze vengono poi incrementate nel dialogo attivo con i diversi professionisti che intervengono con sistematicità nelle lezioni. Le competenze apprese saranno esercitate nell'ambito della didattica interattiva e applicate in sede di esame orale.

Capacità di apprendimento

Il corso fornisce basi teoriche e pratiche che consentono ai/lle partecipanti di affrontare autonomamente materiali di approfondimento e la lettura di testi normativi. L'introduzione alla disciplina fornisce anche criteri di orientamento adeguati per la scelta dei percorsi più idonei da seguire per il perfezionamento delle proprie conoscenze nell'ambito della psicologia forense. I contenuti appresi consentono infine di muoversi con competenza nei diversi ambiti applicativi che direttamente o indirettamente affrontano dispositivi di natura psicogiuridica.

Contenuti sintetici

L'insegnamento si propone in primo luogo di introdurre gli studenti e le studentesse alle peculiarità del lavoro psicologico in sede giudiziaria, alle molteplici fattispecie in cui la competenza psicologica è richiesta in tale sede e alle diverse forme e contesti professionali in cui lo psicologo si trova a operare in questa veste.
L'obiettivo trasversale è quello di favorire la maturazione di una consapevolezza circa la natura dell'intervento psicogiuridico, tipicamente focalizzato sulla dialettica aiuto-controllo, avendo come mandante e ultimo interlocutore l'autorità giudiziaria.

Programma esteso

La psicologia giuridica: fondamenti, ambiti e forme di intervento

Ambiti di intervento:

- La tutela del minore nei conflitti familiari
- La tutela del minore in condizione di pregiudizio
- L'ascolto del minore e della vittima vulnerabile
- Adozione e affido familiare
- La tutela del minore deviante e autore di reato
- Lo psicologo nelle Unità Operative di Psichiatria Forense
- Lo psicologo in sede penitenziaria

Strumenti di intervento

- il ruolo della tutela minori e dei servizi territoriali di primo e secondo livello
- l'indagine psicosociale
- la consulenza tecnica d'ufficio

Prerequisiti

Nessuno in particolare.

Metodi didattici

Le lezioni prevedono l'esposizione di concetti base (modalità erogativa) e un momento di interazione con i/le partecipanti (modalità interattiva). E' previsto inoltre l'intervento di esperti di psicologia giuridica e di operatori sociali e del diritto per la presentazione di casistiche su cui dialogare con i/le partecipanti.

- 8 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa
- 20 lezioni da 2 ore svolte in modalità interattiva

Tutte le attività sono svolte in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non sono previste prove in itinere.

La verifica dell’apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale mediante COLLOQUIO SUGLI ARGOMENTI SVOLTI A LEZIONE E SUI TESTI DI ESAME volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente delineati.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

· accuratezza e completezza delle conoscenze
· proprietà di linguaggio
· comprensione dei tratti distintivi della disciplina
· capacità di riflessione sulle problematiche della interdisciplinarità

La valutazione finale tiene conto del punteggio ottenuto nella prova orale, secondo la seguente graduazione:

- 18: conoscenza appena sufficiente, capacità applicative e interpretative minime;
- 19-22: conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali, ridotta capacità di approfondimento e di connessione tra le tematiche trattate ed incertezze applicative;
- 23-26: conoscenza discreta, moderata capacità di connessione tra le tematiche trattate e discreta capacità applicativa con qualche imprecisione;
- 27-30: conoscenza solida, buona padronanza dei contenuti e capacità critica, buona proprietà di linguaggio;
- 30 e lode: conoscenza pienamente adeguata, piena padronanza, eccellente proprietà di linguaggio.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare la docente per concordare la possibilità di sostenere l'esame in inglese. I testi non sono disponibili in lingua inglese.

Testi di riferimento

In corso di definizione.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE